



**Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRESIVO "UGO DA COMO"**

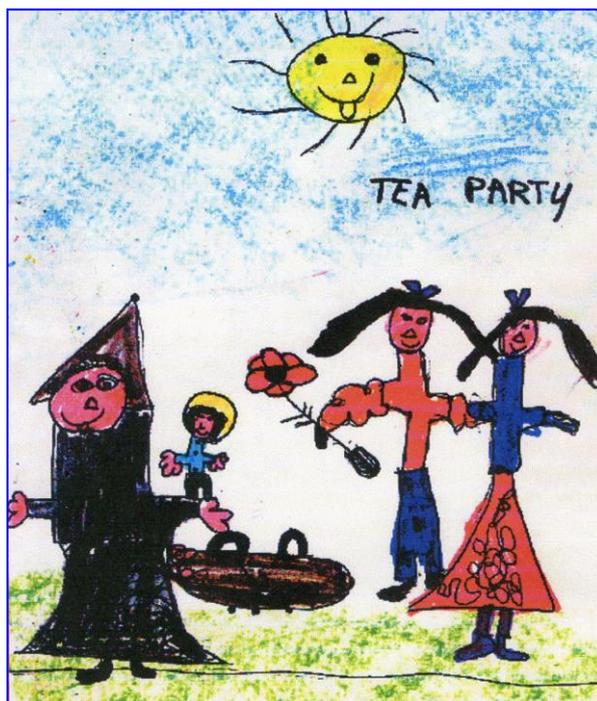
Via Marchesino, 51 - 25017 Lonato del Garda (Bs)
Tel.03099968 - Fax 03099968222
Cod. Mecc BSIC82400T - C.F. 93014360171
bsic82400t@istruzione.it - bsic82400t@pec.istruzione.it
Sito web - iclonato.gov.it

SCUOLA DELL'INFANZIA

P.T.O.F.

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Edizione genitori A.S. 2018/2019



P.T.O.F. integrale,

**Patto di Corresponsabilità sono
consultabili sul sito della Scuola
www.iclonato.gov.**

Regolamento d' Istituto,

Premessa

Il PTOF, introdotto dalla *Legge 107 del 2015*, è lo strumento elaborato dall'Istituto Comprensivo per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini(.....)" (*dall'art 1 comma 1 legge 107 del 2015*)

Il PTOF è lo strumento tecnico attraverso il quale la scuola illustra le proprie linee distintive, che si concretizzano in finalità formative.

Il PTOF si fonda sostanzialmente sul **Piano di Miglioramento**, elaborato in conformità con le Linee Guida del Miur, sulla base del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione), a sua volta redatto dalla scuola dopo un'attenta analisi dei Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT.

Il Piano di Miglioramento per l'Istituto Comprensivo interesserà soprattutto due Aree:

- 1) **AREA ESITI:** miglioramento della didattica nell'area logico-matematica.
- 2) **AREA PROCESSI- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** Rinforzo e approfondimento delle pratiche di inclusività, quale modello educativo e didattico utile per sostenere le problematiche di varia natura, emerse dallo screening annuale della popolazione scolastica.

◦ AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- Coinvolgere i Docenti in un percorso di formazione comune, ma diversificato, indirizzato ai diversi ordini scolastici e finalizzato alla conoscenza delle pratiche di tipo inclusivo e con un rimando diretto alla didattica dei vari campi/ambiti.
- Aggiornare un Piano di Inclusione che raccordi le pratiche di accoglienza/didattica già in essere tra di loro e, alla luce della formazione, favorisca la diffusione di una metodologia inclusiva di tipo diversificato.
- Monitorare attraverso uno screening sistematico il benessere scolastico di tutti gli Alunni, in relazione ai risultati ottenuti.
- Rafforzare il coinvolgimento delle Famiglie, anche attraverso strategie di vario tipo, sviluppando le abilità di tipo relazionale e comunicativo dei Docenti, in particolare nei confronti delle situazioni più complesse e che quindi richiedono patti specifici.

In relazione alle azioni di miglioramento deve essere costruito un filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo. Per fare ciò è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare continuativo sull'apprendimento.

Alla base della continuità c'è:

- ❖ l'esigenza pedagogica e psicologica di garantire il rispetto per il "continuum" della crescita della persona;
- ❖ la necessità di garantire al bambino un processo di crescita ed un itinerario didattico - pedagogico unitario, conforme alle esigenze di ogni singolo alunno, adeguato alle caratteristiche proprie dell'età evolutiva il bisogno di attuare un percorso che realizzi i processi di apprendimento in maniera graduale, con flessibilità nei contenuti, con strategie educative adeguate ai ritmi individuali e al fine di sollecitare e sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In tal modo le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria (bambini di 5 anni e classe prima della scuola primaria) e da questa alla scuola secondaria di 1° grado (bambini di 10 anni e classe prima della scuola secondaria) per prevenire anche disagi ed insuccessi.

Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola, rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico.

CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo Statale di Lonato del Garda viene istituito nell'anno 2000 dall'unificazione dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

La sede dell'Istituto, con la Presidenza e gli Uffici amministrativi, si trova in via Marchesino, n. 51 a Lonato del Garda. Nel territorio comunale sono presenti 4 plessi di scuola dell'infanzia:



Scuola "Karol Wojtyla"

in via Papa Giovanni Paolo II a **Lonato del Garda**

7 sezioni, circa 175 iscritti

Tel.: 030 9133589

e-mail: Infanzia.Wojtyla@gmail.com

Scuola di Maguzzano

collocata presso la Scuola dell'Infanzia "K. Wojtyla"
1 sezione, 25 iscritti



Scuola "F. De André"

in via Diaz a **Lonato del Garda**

4 sezioni, circa 100 iscritti

Tel.: 030 9131419

e-mail: scuoladeandre@libero.it



Scuola "F. Papa"

in via Centenaro a **Centenaro**

2 sezioni, 50 iscritti

Tel.: 030 9103083

e-mail: scuola.papa@libero.it

RETE DELLE SCUOLE LOMBARDE CHE PROMUOVONO SALUTE

Dal 2011 l'Istituto Comprensivo di Lonato del Garda fa parte della rete delle scuole lombarde che promuovono salute, ed è Scuola capofila delle scuole bresciane.

La promozione della salute avviene attraverso l'esercizio di buone pratiche che promuovono il benessere dei bambini-alunni.

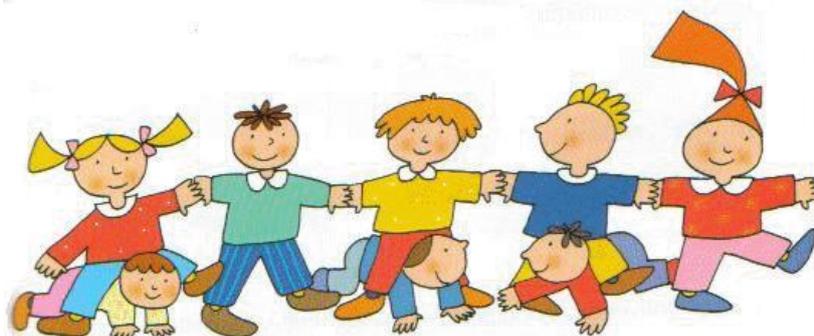
Benessere emotivo-
relazionale

Benessere cognitivo

Benessere fisico

Le scuole dell'infanzia promuovono salute attraverso:

- ✓ La condivisione di una metodologia che pone i docenti alla ricerca costante di un contesto o sfondo che coinvolge il maggior numero di bambini, offrendo loro attività adeguate al fine di gratificare il bambino, motivare l'apprendimento e sviluppare le competenze;
- ✓ L'organizzazione di spazi accoglienti e giocosi in grado di dare al bambino sicurezza e senso di appartenenza, che gli consentono di star bene perché valorizzato;
- ✓ La cura delle relazioni, favorendo quelle positive:
- ✓ L'educazione alimentare durante la mensa a scuola.
- ✓ L'apertura alle famiglie e alle risorse del territorio.



FINALITÀ

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'IDENTITÀ, dell'AUTONOMIA, della COMPETENZA, della CITTADINANZA.

IDENTITÀ	<ul style="list-style-type: none">• Star bene.• Sentirsi sicuri nell' affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.• Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.• Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.
AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione della capacità di interpretare il proprio corpo.• Partecipare alle attività nei diversi contesti.• Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.• Provare fiducia nel fare da sé e saper chiedere aiuto.• Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni.• Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana.• Esprimere le proprie opinioni e motivare le proprie scelte.• Assumere atteggiamenti responsabili.
COMPETENZA	<ul style="list-style-type: none">• Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso: l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.• Descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise.• Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati.• Trasmettere competenze essenziali non finalizzate a se stesse, ma competenze utili per la vita.
CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none">• Scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise.• Sapersi relazionare, saper dialogare, saper esprimere il proprio pensiero.• Assumere comportamenti corretti di convivenza civile e sociale.• Sviluppare una coscienza ecologica eticamente orientata e aperta al futuro

La scuola dell'infanzia è anche luogo di socializzazione perché, attraverso una vita di relazione, favorisce nel bambino la capacità di riconoscere la presenza dell'altro e dei suoi bisogni e di accoglierlo come parte della propria esistenza.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità: il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile. Essa si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale le sollecitazioni che i bambini sperimentano possono essere canalizzate, discusse ed elaborate.

CAMPI DI ESPERIENZA - OBIETTIVI FORMATIVI

Il sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.• Muoversi con sicurezza nell'ambiente scuola, contribuendo a renderlo gradevole per tutti.• Riconoscere l'appartenenza al gruppo condividendo regole e comportamenti.
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la propria identità personale e corporea.• Conoscere il proprio corpo (le proprietà sensoriali e conoscitive) e saperle rappresentare.• Elaborare un progetto di gioco motorio e realizzarlo.
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none">• Usare linguaggi diversi per interagire e comunicare.• Arricchire il lessico e migliorare la struttura delle frasi.• Ascoltare e comprendere testi narrativi e in rima.• Usare diverse tecniche espressive.
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e le proprie esperienze.• Scoprire altre lingue (inglese).• Arricchire e perfezionare il lessico.• Riconoscere e riprodurre segni grafici.• Incuriosirsi al codice scritto.
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none">• Esplorare con curiosità caratteristiche del proprio ambiente attraverso i canali sensoriali.• Individuare variabili e costanti nei fenomeni osservati.• Individuare criteri per fare raggruppamenti e /o classificazioni.• Individuare successioni temporali.



IL TEMPO SCUOLA

Le scuole dell'infanzia funzionano per 40 ore settimanali. A richiesta delle famiglie i bambini possono frequentare le attività educative soltanto al mattino o avvalersi di un tempo-scuola più ampio, fino ad un massimo di 50 ore settimanali. Sulla base delle opzioni espresse dalle famiglie e tenendo conto delle risorse disponibili, ferma restando l'autonomia didattico – organizzativa, sono costituite sezioni omogenee secondo gli orari scelti a seguito delle indicazioni fornite dalla circolare n°101 del 30 dicembre 2010. L'organizzazione oraria per l'anno scolastico 2015/2016, potrebbe articolarsi nelle seguenti proposte formative.

MODELLO ORARIO	ENTRATA/ USCITA	OFFERTA FORMATIVA
25 ore (tempo ridotto)	8,00/13,00	Attività prevalentemente di sezione, in grande gruppo, seguite da una sola insegnante Tempo poco disteso a svantaggio della socializzazione e degli interventi individualizzati
40 ore (tempo ordinario)	8,00/16,00	Attività di sezione e di laboratorio con la compresenza di due insegnanti per sezione (2 ore al giorno). Tempi più distesi, didatticamente significativi e personalizzazione degli interventi.
50 ore (tempo prolungato)	8,00/18,00	Attività prevalentemente di sezione, seguite da 2 insegnanti (una al mattino e una al pomeriggio) senza compresenza. Attività di grande gruppo, senza laboratori, senza intervento individualizzato. Tempo scuola esteso

Il Collegio dei Docenti, nel proporre i diversi modelli orari, sottolinea comunque la **valenza formativa del modello orario basato sulle 40 ore settimanali**, in quanto garantisce l'assegnazione di due insegnanti su ogni sezione e la conseguente possibilità di una organizzazione delle attività con tempi più distesi e didatticamente significativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

ORGANIZZAZIONE ORARIA

La scuola dell'infanzia si articola su un totale di **40 ore settimanali**,
suddivise su 5 giorni

dal lunedì al venerdì
dalle ore 8.00
alle ore 16.00

L'ingresso è
ore 9.00, l'uscita avviene dalle ore 15.45 alle 16.00.

dalle ore 8.00 alle

I servizi pre e post scuola sono forniti dall'Amministrazione comunale.

Per attività extrascolastiche e per motivi familiari i genitori possono ritirare i bambini dalle ore 13.00 alle ore 13.20.



CARATTERISTICHE PEDAGOGICHE ORGANIZZATIVE

La scuola dell'infanzia non è obbligatoria, fa parte del sistema educativo, è triennale.



È una scuola accogliente e giocosa in grado di dare al bambino sicurezza e senso di appartenenza che gli consentono di "stare bene" perché valorizzato.

È una scuola che osserva, progetta e realizza spazi, tempi, attività adeguati e a misura di bambino affinché possa compiere esperienze significative utilizzando tutti i linguaggi (espressivi e formali) e sviluppando tutte le dimensioni della propria personalità (da quelle emotive, a quelle logiche)

È una scuola che rispetta i ritmi di crescita e di maturazione dei bambini, ricca di stimoli, che cura le relazioni (favorendo quelle positive), attenta ai bisogni di fare e scoprire dei bambini.

GLI SPAZI DELLA SCUOLA

Gli spazi delle sezioni sono strutturati in angoli flessibili e modificabili per :

- ✓ Realizzare vari tipi di gioco: imitativo, simbolico, psicomotorio
- ✓ Organizzare attività espressive, creative e logiche
- ✓ Favorire l'autoregolamentazione del bambino

I laboratori sono spazi in cui i bambini e l'insegnante condividono percorsi relazionali di apprendimento nel piccolo gruppo



SCOPO DELLE ATTIVITÀ

Tutte le attività educative, sia di sezione sia di laboratorio, hanno lo scopo di sviluppare le competenze.

Le competenze si riferiscono allo sviluppo dei seguenti ambiti:



- IDENTITÀ intesa come desiderio di affrontare i problemi
- SOCIALIZZAZIONE intesa come sentirsi componente di un gruppo
- COOPERAZIONE intesa come superamento del proprio punto di vista e confronto con gli altri
- GIOCO inteso come apportare modifiche al contesto
- CREATIVITÀ intesa come elaborare strategie pertinenti alla situazione nuova
- APPROCCIO SCIENTIFICO AGLI APPRENDIMENTI inteso come proporre ipotesi per affrontare i problemi, sperimentare, comunicare i risultati ottenuti, comprendere le esperienze, rappresentare, ecc.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Gli insegnanti condividono la metodologia definita **sfondo integratore istituzionale** che considera attivo il ruolo del bambino-alunno nella relazione di Insegnamento/Apprendimento. Questo significa che sono alla ricerca costante di un contesto o sfondo che coinvolge il maggior numero di bambini, offrendo loro delle attività adeguate al fine di gratificare il bambino e sviluppare le competenze.

Gli **strumenti di lavoro** adottati sono:

- ❖ **La progettazione**
- ❖ **L'osservazione**
- ❖ **La documentazione**

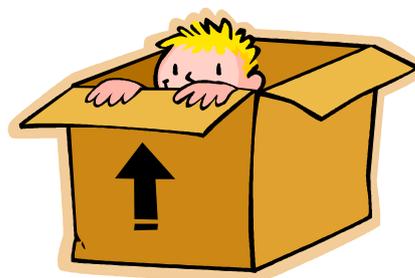
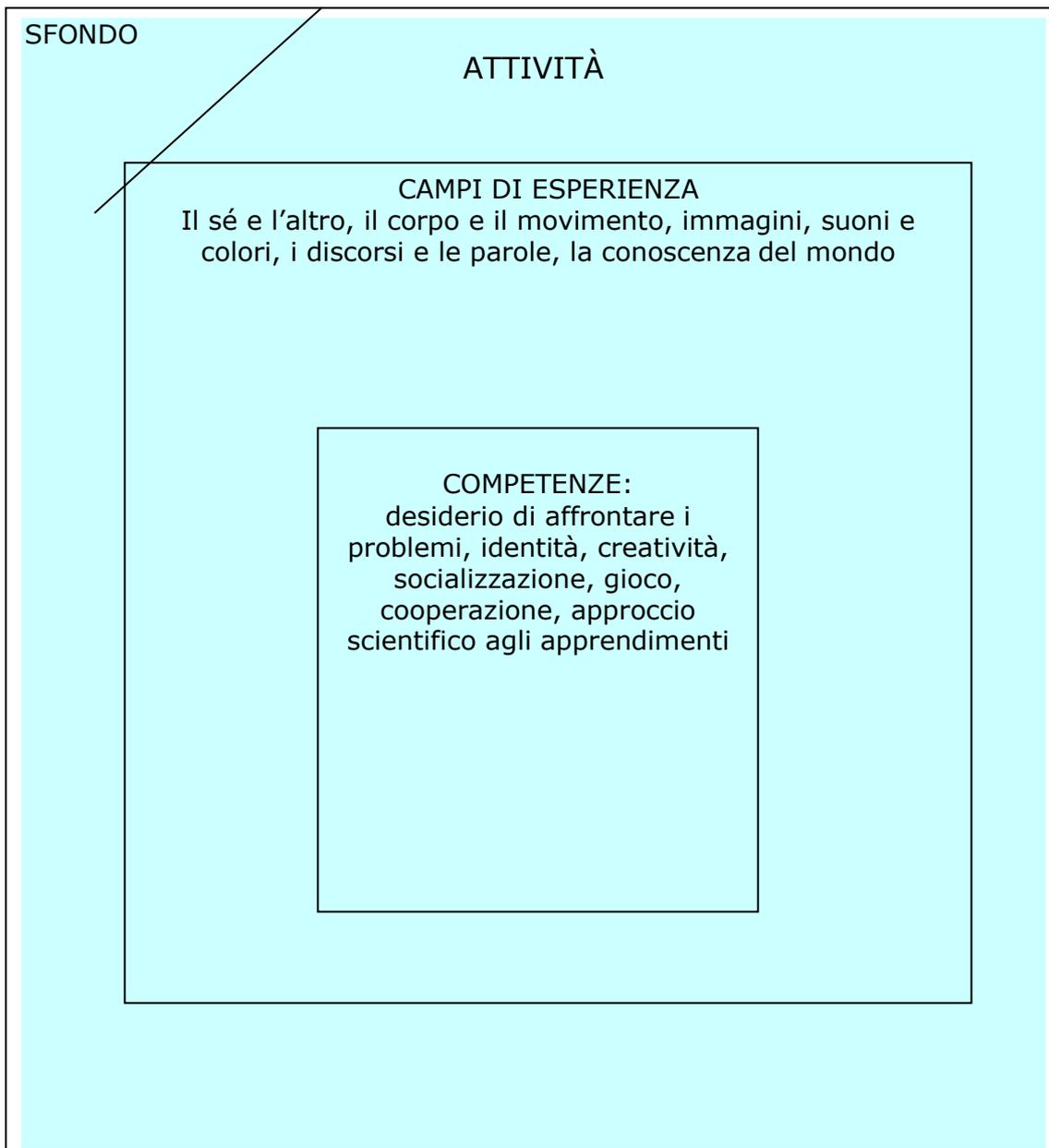
La progettazione è in realtà una **coprogettazione** perché fa riferimento agli interessi e ai bisogni reali dei bambini-alunni, rispettandone i ritmi e gli stili di lavoro; è inoltre **flessibile** poiché da parte degli adulti-educatori c'è la consapevolezza che si può arrivare alla meta in diversi modi, prendendo **più direzioni sempre pertinenti e mai esaustive**.

I bambini-alunni, per la maturazione della propria identità e lo sviluppo delle competenze, hanno a disposizione strumenti mediatori quali i gruppi (sezione, intersezione durante i laboratori, e misti durante la continuità con la scuola primaria), i laboratori, gli spazi, i tempi organizzati, lo sfondo istituzionale, la valigia pedagogica.



Gli insegnanti curano la regia del contesto educativo, cioè osservano, "leggono" la situazione reale e decidono una direzionalità condivisa.

La scelta e la declinazione delle molteplici attività consente di perseguire il raccordo **sfondo-competenze-campi di esperienza-curricolo**, come mostra lo schema seguente.



L'osservazione, all'inizio dell'anno scolastico, ha lo scopo di identificare uno sfondo, un contesto che motivi i bambini ad apprendere. Per questo si osservano le "storie" che essi intessono tra di loro durante il gioco libero in giardino. In seguito nel corso delle attività laboratoriali e di sezione l'osservazione ha lo scopo di rilevare le competenze, cioè i traguardi dello sviluppo, per avere il controllo dei processi formativi, e gli stili di apprendimento al fine di corrispondere le aspettative dei bambini.



La documentazione è rivolta ai bambini, agli insegnanti, al Dirigente, ai genitori, al sociale. E' lasciare una traccia allo scopo di provocare una risposta degli interlocutori che funge da feed-back (stimolo) per gli insegnanti.

La documentazione formativa, in itinere, riguarda il bambino e ha come strumento la **valigia pedagogica**.

La valigia raccoglie elementi personali, come la carta d'identità e il profilo del bambino desunto dal questionario degli stili di apprendimento, ed elementi collettivi che riguardano le esperienze dello sfondo.

La valigia è uno strumento mediatore di continuità fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria attraverso la quale gli insegnanti che ricevono il bambino nel passaggio da un'istituzione all'altra, possono, se lo desiderano, conoscere la sua "storia".

La documentazione scolastica è la rappresentazione del progetto annuale e si avvale di strumenti quali cartelloni, disegni, schemi, foto, video, libri, cd, presentazioni, giornalino.

L'ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA TIPO

Dalle 8.00 alle 9.00 ingresso a scuola.

Dalle 9.00 alle 10.30 in sezione attività di routine: appello, conversazione, aggiornamento del calendario, assegnazione degli incarichi, giochi negli angoli strutturati.

Dalle 10.30 alle 11.45 attività di laboratorio in piccoli gruppi intersezione.

Alle 11.45 uso del bagno.

Dalle 12.00 alle 13.00 pranzo.

Dalle 13.00 alle 14.00 in sezione, riposo.

Dalle 14.00 alle 15.30 gioco libero in sezione, o in salone, o in giardino e prosecuzione delle attività mattutine.

Dalle 15.30 alle 15.45 uso del bagno e preparazione uscita.

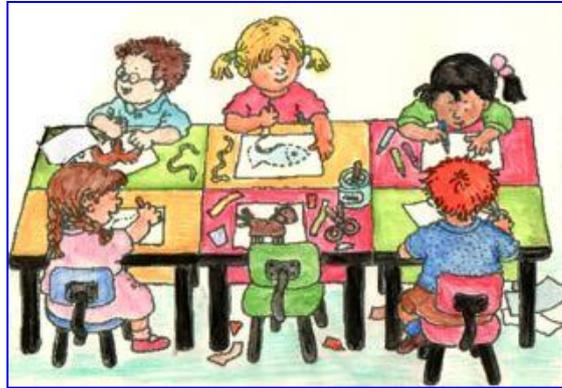
Dalle 15.45 alle 16.00 uscita.

Il modello organizzativo dello sfondo consente di rimodulare al bisogno l'organizzazione della sezione, degli spazi e dei tempi.



CURRICOLO IMPLICITO

La progettazione didattica assegna fondamentale importanza al curricolo implicito cioè alle **attività ricorrenti di vita quotidiana** in quanto occasione per sviluppare identità, autonomia, competenze e cittadinanza.



Ingresso-uscita

- Acquisire norme di vita sociale
- Superare e controllare la propria emotività
- Acquisire norme di vita pratica

Uso del bagno

- Curare autonomamente la pulizia e l'ordine personali
- Rispettare le regole
- Attuare la consequenzialità degli atti richiesti

Pranzo

- Accettare la varietà dei cibi
- Assumere comportamenti adeguati al momento del pranzo
- Essere autonomo

Riordino del materiale

- Rafforzare la capacità di collaborare in vista di una meta comune
- Saper collocare il materiale negli appositi spazi
- Avere rispetto del materiale durante l'uso e il riordino

Piccolo incarico

- Riconoscere e leggere la simbologia (cartelloni)
- Cogliere la successione degli eventi
- Rispettare il proprio turno

Lo sviluppo dei percorsi relazionali e di apprendimento per la formazione dei bambini avviene attraverso:

- ❖ Progetto didattico annuale
- ❖ Feste, uscite, visite, escursioni
- ❖ Progetti integrativi.

PROGETTI INTEGRATIVI (COMUNI A TUTTE LE SCUOLE)

- ✚ **Progetto accoglienza/inserimento**
- ✚ **Progetto continuità infanzia-primaria**
- ✚ **Progetto "Una storia uno sfondo"**
- ✚ **Progetti di arricchimento formativo con personale esterno**
- ✚ **Progetto di consulenza psico-pedagogica.**

Progetto accoglienza/inserimento

E' necessario un buon inserimento per il proseguo della vita scolastica. Per favorire ciò è fondamentale un rapporto di fiducia tra i genitori e gli insegnanti, tramite una reciproca conoscenza. Scopi di un buon inserimento per il bambino sono: distacco sereno dalle figure parentali, l'accettazione dell'ambiente scolastico, dei compagni, degli insegnanti, rendendosi autonomo sia a livello personale che nello spazio scolastico.

Le modalità che si utilizzano di conseguenza nella pratica didattica sono:

Per la famiglia

- ✚ A gennaio 2016 open-day per i genitori nuovi
- ✚ A metà gennaio Assemblea di presentazione del piano offerta formativa con la Dirigente scolastica
- ✚ A giugno è previsto un giorno di accoglienza dei bambini e dei genitori
- ✚ A giugno Assemblea per illustrare l'organizzazione scolastica
- ✚ Colloqui individuali i primi di settembre
- ✚ A fine novembre-inizio dicembre colloqui individuali di verifica dell'inserimento

Per il bambino/bambina

- ✚ Atteggiamento di disponibilità degli insegnanti
- ✚ Scaglionamento degli inserimenti.
- ✚ Flessibilità dei tempi di permanenza a scuola fino a Natale
- ✚ Compresenza degli insegnanti
- ✚ Orario antimeridiano dalle 8.00 alle 13.00 compreso il pranzo, per 8/10 giorni a partire dal primo giorno di scuola, a seconda del calendario scolastico, esclusi il sabato e la domenica.



PROGETTI OFFERTA FORMATIVA

I progetti che vengono presentati sono quelli relativi all' A.S. 2017 – 2018 e che si intendono ripresentare anche per il prossimo anno scolastico

Pratica psicomotoria

metodo Aucouturier

Esperti esterni

Scuola Wojtyla e Maguzzano

4 anni



Teatro

Esperto esterno

Scuola De Andrè

4-5 anni



Giocomusica

Alunni certificati

Esperto esterno

Scuola Wojtyla e Maguzzano



Gioco e musica!

Esperto esterno

Scuola di Centenaro



Educazione stradale

Gratuito
Esperto Polizia locale di Lonato del Garda e di
Brescia

Tutte le scuole dell'infanzia



Inglese

Esperta madrelingua E. Zanusso

Scuola di Centenaro

Bambini ultimo anno



Una storia uno sfondo

Esperti: i docenti dei plessi

Tutte le scuole dell'infanzia
Tutti i bambini



VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un controllo "a tutto campo", una valutazione dell'intero processo formativo e quindi del contesto scolastico e di tutte le sue specificità.

Il controllo è dunque una sorta di autovalutazione del gruppo docenti che deve tener conto di 5 segnali di riferimento:

- ✚ La progettazione
- ✚ Gli stili di lavoro dei bambini
- ✚ L'adesione dei genitori al sistema pedagogico della scuola
- ✚ Il buon funzionamento del gruppo docenti
- ✚ La gioia dei bambini.



CRITERI ACCOGLIMENTO DOMANDE DI ISCRIZIONE

Qualora il numero delle domande eccedesse i posti disponibili, dovrà essere stilata una graduatoria tenendo

conto dei seguenti criteri applicati nell'ordine di seguito stabilito:

1. iscrizione entro i termini previsti dal vigente ordinamento;
2. possesso della residenza anagrafica nel comune di Lonato del Garda e rispetto del bacino d'utenza/stradario;
3. alunni portatori di handicap e/o in difficoltà e di cui il capo d'istituto sia a conoscenza anche in forma riservata, a seguito di segnalazione dai servizi sociali dell'asl. e/o comunali;
4. situazione lavorativa dei genitori
5. maggiore età del bambino rispetto ad un altro;
6. compresenza nella stessa scuola di un fratello e/o sorella ancora frequentante.
7. relazioni parentali o lavorative che implicino un collegamento con il comune di Lonato del Garda

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI

	Secondo il criterio della omogeneità nella eterogeneità le sezioni saranno formate tenendo conto dei seguenti criteri
L'assegnazione dei bambini alla sezione viene di norma effettuata dalle insegnanti del plesso con la supervisione del Dirigente scolastico, tenendo conto dei criteri elaborati dal Consiglio d'Istituto.	Equa distribuzione di <ul style="list-style-type: none">• Bambini con età uguale• Alunni diversamente abili• Alunni stranieri• Alunni anticipatari• Maschi e femmine.• Generalmente fratelli e gemelli saranno assegnati in sezioni diverse Il Dirigente e la commissione valuteranno poi ogni altra eventuale richiesta presentata dai genitori.

Il Collegio dei docenti ha deciso di organizzare le sezioni di tutte le scuole dell'infanzia per età eterogenea, privilegiando la dimensione relazionale e sociale. Sono comunque previsti momenti di intersezione, durante i laboratori, per rispondere ai bisogni specifici delle singole età.

CRITERI ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI

Sono alunni anticipatari coloro che compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Per essi, in presenza di posti disponibili, dopo l'esaurimento di eventuali liste d'attesa, e in presenza di locali e dotazioni idonee a rispondere alle specifiche esigenze dei bambini (a cura dell'Amministrazione comunale), valgono i seguenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti:

- ✚ Gli alunni anticipatari si dividono nelle sezioni in modo uniforme
- ✚ Essi non superano di numero le due unità per sezione
- ✚ L'inserimento avviene a partire da gennaio in modo graduale e flessibile

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Vengono presi in esame l'inserimento e i progressi/processi formativi e di apprendimento attraverso colloqui individuali con gli insegnanti di sezione, secondo il seguente calendario:

- A fine novembre/inizio dicembre per i genitori dei bambini di 3 anni
- A febbraio per i genitori dei bambini di 4 anni scuole De Andrè e Centenaro; per i genitori dei bambini di 5 anni scuole Wojtyla e Maguzzano
- A marzo per i genitori di 4 anni scuole Wojtyla e Maguzzano
- A maggio per i genitori di tutti i bambini in uscita per scuole De Andrè e Centenaro.

Oltre a questi momenti, le insegnanti ricevono i genitori, su richiesta motivata di una delle parti, nella giornata di lunedì pomeriggio, oltre l'incontro di progettazione.

La progettazione educativo – didattica viene veicolata tramite assemblee, consigli di intersezione e la documentazione periodica.

Per tutte le scuole dell'infanzia a giugno ci sarà uno scambio di informazioni utili ad una formazione equilibrata delle sezioni per i bambini nuovi iscritti.



Patto Educativo di Corresponsabilità tra Scuola e Famiglia per gli alunni della Scuola dell'Infanzia

E' l'insieme di accordi tra docenti, personale non docente, genitori e alunni finalizzato a migliorare gli interventi di tipo educativo e l'organizzazione della scuola per promuovere una comune azione educativa, creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d' apprendimento e socializzazione, far crescere rapporti di rispetto, di fiducia, di collaborazione e di partecipazione, favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l' impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna componente.

Impegna il personale della scuola, gli alunni e i genitori. **Coinvolge** i consigli di intersezione, insegnanti, personale non docente, genitori, alunni, Enti esterni che collaborano con la scuola.

Gli insegnanti si impegnano a:

- Creare un clima di serenità, rispetto e cooperazione, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l' accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- Individuare e proporre, attraverso la progettazione didattica nei diversi campi di esperienza, molteplici attività con lo scopo di sviluppare le **COMPETENZE**, ossia le conoscenze ed abilità contenute nelle " Indicazioni Nazionali per il Curricolo";
- Controllare il processo di apprendimento affinché ciascun bambino-alunno sia gratificato dall'esperienza scolastica e dia il massimo delle sue capacità;
- Curare la documentazione formativa, che contiene molte tracce dell'evoluzione di ogni bambino-alunno, per promuovere l' identità personale e favorire la sua serenità nell'affrontare situazioni nuove;
- Informare periodicamente le famiglie circa l'andamento del processo formativo del proprio bambino/bambina e degli aspetti generali del contesto scolastico;
- Essere aperti ed accoglienti ed a coinvolgere attivamente le famiglie nella vita della scuola.

La famiglia si impegna:

- Condividere il progetto educativo- didattico della scuola;
- Collaborare alla realizzazione delle proposte formative, nel rispetto delle reciproche competenze;
- Curare i rapporti con la scuola, partecipando alle assemblee, ai colloqui individuali per conoscere i progressi del figlio;
- Rispettare le regole, le scadenze relative alla organizzazione scolastica, contenute nel Regolamento di istituto, quali: impegno a portare il figlio regolarmente a scuola, comunicare quando il bambino è assente, rispetto dell' orario di ingresso e uscita, etc.; informare, nel rispetto della privacy, gli insegnanti di qualsiasi cambiamento che può influenzare il comportamento del figlio a scuola; fare presente eventuali condizioni di salute del figlio che richiedono particolari attenzioni

Dal Regolamento interno di Istituto

ENTRATA-USCITA ALUNNI

Gli alunni devono attenersi agli orari stabiliti dal Consiglio di Istituto e in caso di ritardo devono essere accompagnati dal genitore. I cancelli verranno chiusi nel momento di inizio delle lezioni. All'inizio dell'anno i genitori dovranno compilare in ogni sua parte il modulo di delega alla persona autorizzata a venire a prendere gli alunni. Dovranno inoltre comunicare le modalità di ingresso e di uscita dalla scuola del proprio figlio e tempestivamente segnalare tutte le variazioni.

ENTRATA-USCITA FUORI ORARIO

E' consentito, per giustificati motivi, su richiesta dei genitori, che un alunno entri o esca dalla scuola nel corso della giornata scolastica.

In caso di entrata o di uscita fuori orario sarà il collaboratore scolastico ad accompagnare l'alunno.

Le richieste di entrata posticipata e di uscita anticipata saranno concesse solo dietro domanda giustificata da parte della famiglia.

RITARDI

Se i casi di ritardo sono ripetuti verrà fatta una segnalazione alla famiglia, seguirà un richiamo da parte del Dirigente scolastico. Si segnala che i ritardi vanno sempre giustificati.

GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

Gli alunni assenti, al loro rientro, devono presentare una giustificazione verbale da parte di un genitore.

MEDICINALI

Secondo il nuovo protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola, è possibile somministrare solo ed esclusivamente farmaci salvavita previa richiesta scritta dei genitori e prescrizione medica, secondo specifico modulo, da presentarsi al Dirigente scolastico.

INDISPOSIZIONE ALUNNI

In caso di indisposizione o di incidente degli alunni verranno avvisati i genitori affinché vengano a prelevarli. A tale scopo è indispensabile avere tutti i recapiti telefonici della famiglia. In caso di malessere più grave o di infortunio, la scuola chiamerà il pronto soccorso ed avviserà i genitori.

SERVIZI EXTRASCOLASTICI



MENSA: L'organizzazione del servizio è a carico dell'Amministrazione Comunale. Ogni anno viene costituita una commissione che si occupa di verificare la qualità dei pasti e programmare eventuali interventi. L'iscrizione al servizio deve avvenire tra marzo e la prima settimana di giugno di ogni anno, presso l'Ufficio Scolastico del Comune.



TRASPORTO: Il servizio è organizzato dall'Amministrazione Comunale e viene effettuato su richiesta del genitore da presentare all'Ufficio

Scolastico comunale tra marzo e la prima settimana di giugno di ogni anno



PRE-POST SCUOLA: Il servizio a pagamento è organizzato dall'Amministrazione Comunale ed è riservato agli alunni i cui genitori sono impegnati per motivi di lavoro. L'iscrizione è da effettuarsi con gli stessi tempi di cui sopra presso l'Ufficio Scolastico comunale.

ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA: l'Amministrazione comunale interviene con assistenza all'autonomia nei casi di alunni di certificata necessità.

MEDIAZIONI LINGUISTICHE: l'utilizzazione di mediazioni linguistiche-culturali permette il coinvolgimento e l'integrazione delle famiglie degli alunni stranieri.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

✚ DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Fiorella Sangiorgi

✚ CENTRALINO
Tel. : 030/99968

✚ UFFICIO DI SEGRETERIA
**Dirigente Amministrativa
Sig.ra Luisa Gelli
Tel. : 03099968203**

Orario di apertura della segreteria:

- dal lunedì al venerdì dalle 11.30 alle 13.40
- il sabato dalle 8.30 alle 12.30.
- **e-mail dell'Istituto: bsic82400t@istruzione.it**



- **Ufficio Scolastico del Comune: tel.: 030/91392245**



CONSULTATE IL NOSTRO SITO WEB

www.iclonato.gov.it

TROVERETE:

- Notizie sull'Istituto e sul nostro paese;
- Documenti (P.T.O.F.*, regolamenti, progetti, documentazione);
- Un'area genitori (con orari di ricevimento dell'ufficio di Segreteria e dell'ufficio di Presidenza, orario scolastico, calendario scolastico, incontri scuola-famiglia, modulistica, ecc.)

I documenti importanti della scuola sono: P.T.O.F. e Regolamento di Istituto.

E' tuo diritto averli, un tuo dovere conoscerli!

**P.T.O.F. integrale, Regolamento d' Istituto, Patto di
Corresponsabilità sono consultabili sul sito della Scuola.**

www.iclonato.gov.it